



## AVVISI

### **Domenica 14 gennaio**

Ore 10.30 in cattedrale: S. Messa. Benedizione dei bambini. Arrivo dei Re Magi. Cantano i Pueri Cantores.

### **Martedì 16 gennaio**

Ore 20.30 nel ricreatorio della Parrocchia del S. Cuore, via Cividale, don Alessio Geretti presenta i dogmi mariani nell'arte. Tutti sono invitati in questo anno mariano.

### **Mercoledì 17 gennaio**

Ore 20.30 Nell'ambito della iniziativa "I mercoledì dell'angelo" offerta dalla pastorale giovanile del Vicariato di Udine, don Maurizio Michelutti parlerà sul tema: "Rapporti prematrimoniali, che male c'è?" L'incontro avrà luogo nella sala della Parrocchia di S. Paolino, viale Trieste.

### **Domenica 21 gennaio**

Ore 18.30 nella chiesa di San Giacomo: Celebrazione ecumenica della Parola di Dio presieduta dall'Arcivescovo, con la partecipazione di altre confessioni religiose. nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

### **CORSI DI PREPARAZIONE DEGLI ADULTI ALLA CRESIMA ISCRIZIONI**

**Parrocchia del Duomo - Via Artico di Prampero, 6 - Tel. 0432-505302**

Ogni lunedì dal 19 febbraio 2018 ore 20.30.

**Parrocchia di S. Giuseppe – Viale Venezia, 285 - Tel. 0432-505637 / 0432-222394.**

Ogni martedì dal 20 febbraio 2018 ore 20.30.

**Parrocchia di S. Andrea in Paderno – Piazza Paderno, 8 - Tel. 0432-42809.**

Ogni mercoledì dal 21 febbraio 2018 ore 20.30.

**La Cresima verrà celebrata in Cattedrale alle ore 10.30 Domenica 20 maggio 2018 – Solennità di Pentecoste.**

Portale: [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it)

Per informazioni: [info@cattedraleudine.it](mailto:info@cattedraleudine.it)

Per contattare il Parroco: [parroco@cattedraleudine.it](mailto:parroco@cattedraleudine.it)



Anno 14 n. 404

14 gen 2018

## *L'Angelo di Santa Maria di Castello*

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata  
nella Chiesa Metropolitana*

### **2^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

#### **COSA RESTA DEL NATALE ?**

*(seconda parte)*

#### **Un servizio comunitario da realizzare e sostenere.**

Da mesi, un'apposita commissione del Vicariato Urbano della nostra Città - sostenuta dal nostro Arcivescovo, mons. Andrea Bruno Mazzocato, consapevole delle tante sofferenze (moralì e materiali) di molta gente, convinta "che l'attenzione della Chiesa all'uomo nel bisogno debba realizzarsi anzitutto a livello della parrocchia, quale figura di comunità cristiana più accessibile a ogni persona" - lavora per creare un **Centro di Ascolto Interparrocchiale** che sia espressione della tensione missionaria delle comunità cristiane (la nostra compresa) della zona centro-ovest della Città.

Il Centro di Ascolto, come indicato nel progetto elaborato, nasce dall'esigenza di una comunità di fare comunione con le persone che, in situazione di bisogno, non hanno nessuno cui rivolgersi per essere ascoltate, e deve saper esprimere il desiderio della comunità stessa di rendere l'ascolto un gesto di prossimità, una scelta esigente e irrinunciabile della propria testimonianza del Vangelo. Esso "è parte integrante del servizio di Carità che caratterizza, insieme al servizio catechistico e al servizio liturgico, l'azione missionaria e caritativa della Chiesa a livello parrocchiale". Inserito all'interno di un

progetto che intende farsi prossimo all'altro, mira a contribuire alla diffusione della solidarietà, e vuole essere un luogo, un mezzo per manifestare con segni visibili il comandamento dell'amore insegnatoci da Gesù. In estrema sintesi, iniziando dall'ascolto (ascoltare è soddisfare un bisogno fondamentale dell'uomo; è condividere, partecipare), le comunità, attraverso l'opera di alcuni fedeli, si fanno carico e si prendono cura della persona, accompagnandola nella ricerca delle soluzioni ai suoi problemi. Si tratta di aiutarla a prendere coscienza del suo bisogno e delle possibilità di affrontarlo, non lasciandola sola, "elevandola a protagonista del suo divenire esistenziale, rendendola cosciente che anche la risposta a tutti i bisogni, se mai fosse possibile, non esaurisce l'orizzonte indicibile della persona e dei suoi desideri". Ascoltare - scrive Papa Francesco - "significa anche essere capaci di condividere domande e dubbi, di percorrere un cammino fianco a fianco, di affrancarsi da qualsiasi presunzione di onnipotenza e mettere le proprie capacità e i propri doni al servizio del bene comune".

I lavori occorrenti per la realizzazione del progetto (oggi all'esame dei CPP) sono in pieno svolgimento. Le comunità interessate - protagoniste dell'ascolto nella duplice funzione di risorsa (prevalentemente umana) del Centro e di promozione dello stesso - continueranno ad essere informate, passo dopo passo, su ogni sviluppo. Ciò avverrà sia in questa prima fase progettuale sia, dopo, nell'auspicata fase operativa.

Dalla lettura e dall'ascolto della parabola del Buon Samaritano (sono appunti presi nel corso di una lectio divina) emergono tre tipologie di comunità. Una di queste è la comunità della "compassione", che mette al centro la persona. Ciascuno di noi possa sentirsi chiamato a dare un contributo attivo alla sua costruzione.

**Sebastiano Ribaudò**

Referente parrocchiale della Carità

**18-25 GENNAIO**

**SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI  
CRISTIANI**

In questa settimana, in cui siamo invitati a pregare per l'unità dei cristiani, riprendiamo il discorso iniziato nel mese di novembre

scorso circa la riforma luterana. Credo sia importante conoscere la storia, la dottrina, le inimicizie, le differenze, le divisioni, i tentativi di mediazione, gli impedimenti ed i progressi fatti nel cammino ecumenico.

Non si tratta di annullare le differenze, che ci sono, ma di passare "dal conflitto alla comunione" attraverso un cammino di riconciliazione e di condivisione tra cattolici e luterani. Si è aperta una nuova stagione. L'inverno con il suo freddo ed il ghiaccio è passato, sta venendo la primavera che fa rifiorire un rapporto di stima e di comprensione reciproca, di un amore che va al di là delle differenze nella nostra fede. L'amore di Dio è un dono che crea unità nella carità, anche se non siamo d'accordo su tutte le verità. Chi proviene da una famiglia numerosa, sa che non tutti i fratelli pensano allo stesso modo, ma si vogliono bene ugualmente, oltre le differenze di pensiero, di cultura, di partito, di fede e di impegno nella società. Così tra le varie confessioni cristiane. Siamo uniti per andare in missione ad annunciare che Gesù è il Signore e che il Padre ama immensamente i suoi figli.

Il Papa esorta sempre: "Incontriamoci, parliamoci, uniamo le forze". Occorre ascoltarsi, pregare insieme, operare insieme per i fratelli. Esiste una unità già raggiunta dai fratelli che sono perseguitati perché sono cristiani e ancor più da coloro che vengono martirizzati per il medesimo motivo, anche oggi. Nessuno ha chiesto loro se sono cattolici, luterani, anglicani, ortodossi. Sono uniti nel sangue versato per la medesima fede cristiana. Questa è la teologia della vita vissuta. In questa anch'io credo, da sempre. Con questi sentimenti e pregando, ci prepariamo a leggere quanto ci verrà descritto domenica prossima.

**Il Parroco Don Luciano**

**CHI DESIDERA UN PICCOLO PINO?**

Sulla piazza del Duomo, durante le feste Natalizie, hanno fatto corona al Presepio numerosi piccoli pini, sui quali i bambini hanno appeso tante stelline bianche che stavano a simboleggiare i piccoli gesti di solidarietà che stavano facendo durante l'Avvento e durante le Feste di Natale, per aiutare i bambini delle Missioni. Chi desidera, può ritirare un piccolo pino gratuitamente o lasciando una offerta anche minima a sostegno delle iniziative di carità della Parrocchia.